****

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria –

Scuola Secondaria di 1° Grado “Padre Giuseppe Puglisi” ad indirizzo musicale

**VIA G. FORTUNATO, 10 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO(CS)** tel. e fax 0985/82923

C. M. - CSIC8AS00C – C. F. 82001590783 - Codice Univoco Ufficio UFUPTB

- E-MAIL: [csic8as00c@istruzione.it](file:///E:\ATTO%20INDIRIZZO-%20%20PTOF-PDM\csic8as00c@istruzione.it) PEC: [csic8as00c@pec.istruzione.it](mailto:csic8as00c@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icbelvedere.gov.it](http://www.icbelvedere.gov.it)

Prot. n. 6408 C/12 Belvedere M.mo, 15/10/2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – 2- 3

AI RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al DSGA

Al PERSONALE ATA

E p.c. Al CONSIGLIO DI ISTITUTO

Al Sito web

   All’Albo on line

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA REVISIONE**

**DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA –**

**TRIENNIO 2016-17, 2017-18 E 2018-19**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR n.275/1999, che disciplina l’autonomia scolastica;

**VISTO** l’art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall’art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

**VISTO** il D.L.vo n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

**TENUTO CONTO** degli esiti delle fasi dell’autovalutazione di istituto e nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

**VISTA** la delibera n. 91 del Consiglio di Istituto nella seduta del 15/06/2016 relativamente alla Valutazione finale dell’Offerta Formativa e PdM anno scolastico 2015/2016;

**VISTA** la delibera n. 71 del Collegio dei Docenti del 30/06/2016 relativamente alla Valutazione finale Offerta Formativa e PdM a. s. 2015/2016 (punti di debolezza- punti di forza - proposta miglioramenti per l’anno scolastico 2016/2017);

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dal Collegio dei docenti relativamente alle istanze e ai bisogni di formazione dell’utenza;

**TENUTO CONTO** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell’intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

**VISTO** il proprio Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione e l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 Prot. n. 7354 C/27 del 10/11/2015;

**VISTO** il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti (delibera n° 51 del 12/01/2016) e approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n° 59 del 12/02/2016) ;

**VISTA** la nota MIUR AOODRCAL 12633 del 09/08/2016 avente ad oggetto la definizione degli obiettivi legati all’ambito regionale ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80;

**VISTA** la delibera n. 01 del Collegio dei docenti del 1° settembre 2016 e la delibera n. 01 del Consiglio di Istituto del 12 settembre 2016 relative agli Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione finalizzati alla stesura/revisione del Piano triennale dell’Offerta Formativa;

**CONSIDERATO** che, per l’anno scolastico 2016/2017, l’Istituto Comprensivo di Belvedereè stato oggetto di dimensionamento scolastico con l’accorpamento di n. 04 plessi scolastici del Comune di Sangineto precisamente n. 02 plessi di scuola dell’infanzia (Sangineto Centro e Sangineto Le Crete) e n. 02 plessi di scuola Primaria (Sangineto Centro e Sangineto Le Crete);

**TENUTO CONTO** de**i** risultati del Piano di Miglioramento realizzato nell’anno scolastico 2015/2016 che hanno portato ad una revisione del Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi;

**TENUTO CONTO** dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, delle esigenze dell’ utenza e del territorio di riferimento, dell’ organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;

**RITENUTO NECESSARIO** dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata all’**integrazione** degli obiettivi nazionali e degli obiettivi individuali dell’Istituzione scolastica desunti dalle priorità individuate nel RAV, **con gli obiettivi regionali** decretati dal Direttore Generale della Calabria nella citata nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016, e precisamente:

* **ridurre il fenomeno del cheating;**
* **promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;**
* **rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento**,

**EMANA**

**IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALLA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016 - 2019**

Considerato che:

* il Dirigente scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano dell’offerta formativa triennale, approvato dal Consiglio di Istituto (L.107/2015 c. 14);
* le indicazioni per la redazione del Piano dell’offerta formativa a.s. 2015/16 e del PTOF TRIENNIO 2016- 2019 che verrà elaborato ai sensi della L. 107/2015, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
* il Collegio dei docenti è chiamato a redigere il Piano dell’Offerta Formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
* il Piano dell’Offerta Formativa Triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell’autonomia;
* per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l’apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere anche il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno, vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del POFT :

**Finalità e principi pedagogici**

La finalità del PTOF è espressa in continuità con quella da sempre perseguita dall’Istituto:

* dar vita a una scuola che ponga l’alunno al centro quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita;
* una scuola finalizzata allo *sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea*.
* Le linee di indirizzo del POFT verranno articolate nei seguenti punti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

1. promuovere il successo formativo di ogni alunno;
2. promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
3. favorire l’integrazione col territorio;
4. sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
5. promuovere l’educazione scientifico-ambientale;
6. promuovere l’educazione interculturale;
7. favorire l’inclusione.

* Il Piano dell’Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici, dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell’azione educativa e nell’erogazione del servizio scolastico:

*1. rispetto dell’unicità della persona:*

*2. la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a*

*tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di*

*sviluppo possibile per ognuno;*

*3. equità della proposta formativa;*

*4. imparzialità nell’erogazione del servizio;*

*5. continuità dell’azione educativa;*

*6. significatività degli apprendimenti;*

*7. qualità dell’azione didattica;*

*8. collegialità.*

**Orientamenti dell’azione didattica e Obiettivi**

In coerenza con le finalità dell’Istituzione scolastica saranno contemplati:

* l’inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l’utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio, il metodo cooperativo;
* l’inserimento nel PTOF di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all’acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
* l’inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
* l’inserimento nel PTOF di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l’Istituto;
* la valorizzazione del personale docente ed A.T.A., ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale;
* l’inserimento della componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti, come previsione di compartecipazione nella loro realizzazione, sia nell’accesso ai compensi;
* l’individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l’utilizzo dell’organico potenziato.

l’I.C. di Belvedere M.mo inserirà nel Piano i seguenti obiettivi (L. 107/2015, c. 7) :

1. valorizzare le competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche;
2. potenziare l’apprendimento delle lingue straniere e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 e conseguente certificazione;
3. potenziare l’inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;
4. promuovere e potenziare lo sviluppo di competenze musicali, strumentali e coreutiche;
5. promuovere e potenziare lo sviluppo di competenze digitali;
6. promuovere lo sviluppo dell’educazione motoria e potenziare la pratica e le attività sportive;
7. potenziare gruppi di lavoro per laboratori di ricerca-azione supportati dalle risorse professionali/tecnologiche;
8. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie;
9. aprire la scuola in orario pomeridiano per attività da realizzare con gli alunni grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali;
10. potenziare un sistema di continuità ed orientamento, attraverso la progettazione e l’attuazione del curricolo verticale;
11. favorire la formazione dei docenti sulla didattica delle competenze, sui bisogni educativi speciali e sul disagio, sull’uso delle tecnologie nella didattica;
12. progettare per competenze;
13. **consolidare le azioni promosse per ridurre il fenomeno del cheating;**
14. **promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;**
15. **rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.**

La progettazione didattico-organizzativa potrà prevedere:

* la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, secondo le esigenze della sezione/classe; il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
* l'apertura pomeridiana della scuola;
* l’adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all’art. 7 del DPR 275/99.

**Scelte di gestione e di amministrazione**

L’Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un’offerta formativa ampia e significativa. L’Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l’efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell’utenza, anche attraverso:

* la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
* la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
* la collaborazione con il territorio: con l’utenza, l’Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università, il Conservatorio di musica;
* la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

**La gestione e amministrazione** saranno pertanto improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

**L’attività negoziale**, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell’interesse primario della scuola.

**Il conferimento di incarichi** al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d’Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

* L’**organizzazione amministrativa,** sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d’Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l’apertura al pubblico.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell’offerta formativa, L’Istituto realizza le seguenti azioni:

* la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
* il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
* la valorizzazione del personale;
* la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
* l’ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell’utenza;
* il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
* la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; nell’ambito di intervento delle **relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di specifica **comunicazione pubblica** mediante strumenti, quali: Sito istituzionale della scuola: www.icbelvedere.gov.it per rendere visibile l’offerta formativa dell’istituto, Circolari , Comunicazioni e e-mail, Registro digitale, Open day finalizzati a rendere pubbliche “mission” e “vision” dell’Istituto.

**Conclusioni**

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:

1. l’individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
2. la selezione delle aree di utilizzo dell’organico potenziato e l’individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
3. l’individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall’Amm.ne, saranno contenuti all’interno del documento.

Il Dirigente Scolastico

*Ersilia Siciliano*

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell’art. 3, comma 2 D.lgs. 39/93